

Newsletter

dicembre 2019



Invio promozionale e propagandistico Poste Italiane S.p.a. Sped. a.p. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, Roma

ALCUNI DATI SULLA POVERTÀ

Dal Flash Report disponibile su www.caritas.it | I dati dei Centri di ascolto Caritas raccontano di una povertà sempre più cronica, multidimensionale e persistente. Questo è testimoniato dall'aumento delle persone in carico alla rete Caritas da molti anni (uno su quattro lo è da 5 anni e più) e dall'incremento di coloro che sperimentano fragilità di diversa natura, mescolando povertà materiali e immateriali. In crescita anche il numero medio di incontri annui per persona: nel 2018 arriva a 7,2 (prima della crisi era al 3,2), segno di una maggiore complessità delle storie accompagnate. Degli individui ascoltati nell'ultimo anno, il 44% risulta di cittadinanza italiana e il 56% straniera. Continua a crescere l'incidenza degli italiani, secondo un trend che si registra ormai da diversi anni, e nel Mezzogiorno arriva al 67,0%. Nel corso del 2018 le **persone incontrate e sostenute** dai Centri di ascolto sono state **195.541**. I senza dimora costituiscono il 14% di tale universo.

Tipi di intervento	% persone
Beni e servizi materiali	67,0
Sussidi economici	24,7
Sanità	9,3
Orientamento	6,6
Alloggio	5,6
Lavoro	2,6
Coinvolgimenti	2,4
Sostegno socio-assistenziale	1,2
Consulenze professionali	0,8
Scuola/Istruzione	0,7
Altre richieste	3,3



AZIONI INTEGRATE PER RISPONDERE ALLE POVERTÀ

La speranza del povero non sarà mai delusa, tema del Messaggio di papa Francesco per la III Giornata mondiale dei Poveri, invita a far crescere l'attenzione verso ogni persona in difficoltà. Rianimare questa speranza e restituire fiducia sono le sfide di oggi per contrastare la povertà.

«Non c'è democrazia con la fame, né sviluppo con la povertà, né giustizia nell'iniustizia» ammonisce il Papa, chiedendo a tutti di immaginare nuove strade e modalità di lavoro per coinvolgere e responsabilizzare la società intera, per opporre alla società dello "scarto" un nuovo modello economico, verso quella "ecologia integrale" indicata nella *Laudato si'*.

Una necessità che è riconosciuta dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile nel primo obiettivo: «Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo». Nonostante gli indici di povertà estrema si siano ridotti di più della metà dal 1990, la strada da percorrere è ancora lunga, soprattutto in contesti di miseria e guerra, come la Siria.

Nel nostro Paese i Centri di ascolto Caritas restituiscono numeri preoccupanti e soprattutto vere storie di vita, situazioni concrete, relazioni. Accanto all'analisi e alla lettura del fenomeno c'è sempre l'animazione e la sensibilizzazione della comunità e un'azione di stimolo delle istituzioni. Le disuguaglianze infatti non sono la conseguenza ineluttabile del destino, ma il risultato di scelte ben precise, che è possibile contrastare.



don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana

L'auspicio è dunque che si possa arrivare a un'azione sempre più integrata per poter rispondere alla complessità della condizione di povertà, attraverso un approccio globale e una visione integrale della persona. **Buon Natale!**

Campagna Emergenza Siria "AMATA E MARTORIATA"

Causale: "Campagna Emergenza Siria – AMATA E MARTORIATA"
Banca Popolare Etica – Iban IT 24 C 05018 03200 000013331111

CARITAS ITALIANA
Media partner: Avvenire e TV2000
Financial partner: Banca Etica





BURKINA FASO | Allevamento, agricoltura, micro-imprenditoria e scolarizzazione

Il primo ottobre, in Burkina Faso, il suono della campanella richiamava a lezione migliaia di bambini. Oggi continua a suonare a vuoto. Dall'inizio del 2019, ben 2000 scuole del Paese saheliano sono state chiuse perché oggetto di attacchi terroristici da parte di gruppi armati. Secondo le previsioni dell'Onu il numero degli sfollati interni, entro la fine dell'anno, supererà le 300 mila persone. Lo stesso numero, sul fronte scolastico, riguarda anche i bambini: sono infatti 300 mila gli studenti che non potranno sedersi dietro i banchi e seguire normalmente le lezioni. Caritas Italiana sostiene Caritas Burkina Faso in un momento così delicato, attraverso un programma di MicroProgetti: 15 realizzazioni, una per diocesi, che attraverso progetti di allevamento, agricoltura, micro-imprenditoria e scolarizzazione testimoniano una vicinanza concreta alla popolazione vittima di continue violenze. Soprattutto ai più piccoli.

Causale: "PVS/Burkina" | Singolo MicroProgetto: € 4.600 | Totale da raggiungere per sostenere 15 MicroProgetti: € 70.000



MICROPROGETTI

ECUADOR | Attrezzatura medica per la missione

La missione delle suore del Cottolengo ha aperto a Manta, sulla costa dell'Ecuador, una casa dove cura gli ultimi fra gli ultimi: malati terminali di AIDS. Attraverso il MicroProgetto sarà possibile aiutare la missione, perché verranno acquistati tre monitor multiparametro, necessari al monitoraggio costante dei pazienti.

Causale: MP 93/19 | € 4.900

KAZAKISTAN | Sostegno ai bambini

Indipendente dall'Unione Sovietica dal 1990, il Kazakistan vive una povertà senza precedenti, aggravata dall'esplosione del capitalismo dagli anni Duemila. A farne le spese, in particolare, i bambini. Il MicroProgetto vuole sostenere il percorso scolastico di 70 bambini di sette case famiglia ad Almaty grazie all'acquisto di libri, quaderni e zaini.

Causale: MP 80/19 | € 4.900

INDIA | Un aiuto alle donne vulnerabili

Un MicroProgetto che vuole aiutare donne sole, spesso a capo di famiglie vulnerabili, grazie all'allevamento. Attraverso infatti la distribuzione di 80 suini a 40 beneficiarie, le donne coinvolte nel progetto potranno sviluppare un piccolo allevamento a gestione familiare, capace di garantire, nel tempo, la sicurezza alimentare.

Causale: MP 79/19 | € 4.800

MICROSTORIA | PERÙ | Imprenditoria contro la violenza di genere

Ana, Angelica, Carmen, Gloria, Luz, María, Nancy, Pilar, Rosa, Soledad. Dieci nomi di donne, come le dita delle mani. Nel centro salesiano Mama Margarita queste donne hanno imparato un mestiere. Le loro mani sanno ora tagliare, cucire, ricamare, stendere cerette, fare messe in piega perfette. Non sono più mani che chiedono, agli angoli delle strade, una carità distratta. Non sono più mani aperte sul volto, per proteggersi dalla pioggia di schiaffi di uomini violenti, spesso i loro mariti. Sono mani che con il loro lavoro reclamano la dignità di essere donna. Anche qui, ad Arequipa, sud del Perù, dove la violenza di genere è assai diffusa. Le donne aiutate sono state oltre 200. Una di loro ha scelto di farsi chiamare proprio Mama Margarita. Racconta: «Il mio nome non è importante. Anzi, non mi piace: mi ricorda la vita di prima. Preferisco farmi chiamare Mama Margarita. Entrare nel centro è stato per me come un battesimo, mi ha dato nuova vita». **Questo MicroProgetto è stato dunque realizzato: MP 42/19. GRAZIE!**



Via Aurelia, 796
00165 Roma
tel. 06 661771
fax 06 66177602
www.caritas.it
@CaritasItaliana

Per sostenere gli interventi proposti o per ricevere il mensile *Italia Caritas*

... si possono inviare offerte (specificando la causale) alla Caritas Italiana tramite:

- c/c postale n. 347013
- **Banca Popolare Etica**, via Parigi 17, Roma – Iban IT 24 C 05018 03200 000013331111
- **Banco Posta**, viale Europa 175, Roma – Iban IT 91 P 07601 03200 000000347013
- **Banca Intesa Sanpaolo**, Roma, Fil. Accentrata Ter S – Iban IT 66 W 03069 09606 100000012474
- **UniCredit**, via Taranto 49, Roma – Iban IT 88 U 02008 05206 000011063119
- **CartaSi (VISA e MasterCard)** telefonando a Caritas Italiana tel. 06 661771 (orario di ufficio)
- **Online** sul sito www.caritas.it